

Allegato A)

PR Marche - FSE+ 2021/27, Asse 1, OS 4.c (2 bis), c.i. 143

Manifestazione di interesse per l'erogazione ai Comuni di una somma forfettaria pari a € 5.700,00 per ciascun esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati, per l'anno educativo 2025/2026.

SOMMARIO

Normativa di riferimento	3
Art. 1 - Finalità	4
Art. 2 - Risorse finanziarie	5
Art. 3 - Tipologia di intervento e soggetti beneficiari	5
Art. 4 - Tipologie di servizi educativi per l'infanzia contemplati	5
Art. 5 - Destinatari e requisiti	6
Art. 6 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	6
Art. 7 - Importo del contributo concedibile	6
Art. 8 - Presentazione domanda per l'accesso alle risorse	7
Art. 9 - Cause di inammissibilità delle domande	7
Art. 10 - Riparto delle risorse finanziarie	8
Art. 11 - Approvazione manifestazioni di interesse ammissibili al finanziamento e pubblicazione esiti dell'istruttoria	8
Art. 12 - Modalità di finanziamento	9
Art. 13 - Monitoraggio dell'intervento, rendicontazione ed erogazione delle risorse	9
Art. 14 - Oneri e adempimenti a carico dei comuni	11
Art. 15 - Controlli e rispetto della politica antifrode	11
Art. 16 - Revoca del finanziamento	12
Art. 17 - Clausola di salvaguardia	12
Art. 18 - Responsabile e tempi di procedimento	13
Art. 19 - Informazione e pubblicità	13
Art. 20 - Foro competente	14
Art. 21 - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento 2016/679/UE-GDPR)	14
Allegati	15

Normativa di riferimento

- D. Lgs n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 di adozione del nuovo “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 7 del 17/01/2025: “Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni esercizio finanziario 2025”;
- LR n. 9 del 13/05/2003: “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti”;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Regolamento (UE) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata in Conferenza Stato-Regioni il 12/09/2024;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C (2025) 3961 del 16.6.2025 di modifica del PR Marche FSE+ 2021-27;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n. 937 del 26/06/2023 che approva la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- DDD n. 124/PRCN del 31/10/2024: “PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)”;

- DGR n. 1625 del 28/10/2024: “Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;
- DGR n. 19 del 20/01/2020: “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali")”;
- DDD n. 96/PRCN del 31/07/2024: “PR FSE+ 2021/27 – Definizione della “somma forfettaria” da utilizzare per la fruizione degli asili nido da parte dei bambini “a retta nulla”, ai sensi dell’art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060”;
- DPR n. 66 del 10/03/2025: “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;
- Nota ID: 37413372|27/05/2025|PRCN “Autorizzazione all’utilizzo dei capitoli P.R. FSE+ 2021/2027 per la predisposizione della DGR avente ad oggetto: “D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025 (Fondo nazionale 0-6 2025 e FSE+ 2021/2027)”;
- DGR n. 808 del 04/06/2025: “Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025 (Fondo nazionale 0-6 2025 e FSE+ 2021/2027)”;
- Parere CAL n. 95 del 11/06/2025;
- DGR n. 943 del 16/06/2025: “D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025 (Fondo nazionale 0-6 2025 e FSE+ 2021/2027)”;
- Nota ID: 34972341|28/10/2024|PRN “Parere concernente gli Aiuti di Stato”;
- Nota ID: 37902877|07/07/2025|PRN “Parere concernente gli Aiuti di Stato”;
- Nota ID: 37936702|10/07/2025|PRCN “Parere di conformità Autorità di gestione del FSE+”.

Art. 1 - Finalità

La Regione Marche intende sostenere concretamente le famiglie nella conciliazione tra vita privata e impegni lavorativi, con un'attenzione particolare alla componente femminile del nucleo familiare, spesso maggiormente coinvolta nel lavoro di cura dei figli. Questo obiettivo può essere perseguito favorendo l'accesso delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia (0-3), che non solo alleggeriscono il lavoro di cura dei figli, ma offrono anche la possibilità di usufruire di percorsi educativi ritenuti indispensabili alla crescita dei bambini.

L'accesso ai servizi educativi 0-3 può essere maggiormente consentito abbattendo il costo della frequenza a carico delle famiglie, soprattutto per quelle meno abbienti.

Poiché molti Comuni marchigiani già garantiscono l'azzeramento delle rette per i servizi educativi 0-3 per le famiglie in difficoltà, si ritiene che un contributo in questa direzione rappresenti una risposta a un'esigenza specifica del territorio.

Per supportare questa iniziativa, la Regione Marche utilizzerà le risorse del PR FSE+ 2021/2027, Asse 1, Scheda OS 4.c (2 bis), c.i. 143, ponendo in essere una misura volta a favorire e implementare l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni), mediante l'erogazione di contributi ai Comuni per la copertura delle spese relative all'accoglienza nei servizi educativi per l'infanzia dei bambini 0-3 anni le cui famiglie, in possesso dei requisiti previsti dall'intervento, abbiano diritto all'annullamento totale della retta.

Art. 2 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento ammontano a € **2.000.000,00** per l'annualità 2025, a valere sul PR FSE+ 2021/2027, Asse 1, Scheda OS 4.c (2 bis), c.i. 143, e rappresentano la quota di cofinanziamento regionale della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025.

Art. 3 - Tipologia di intervento e soggetti beneficiari

L'intervento consiste nell'**erogazione ai Comuni** di una somma forfettaria pari a € 5.700,00 per ciascun esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati, per l'anno educativo 2025/2026 (settembre 2025 - luglio 2026).

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento finanzia gli esoneri totali dal pagamento delle tariffe di frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (0-3), dei bambini residenti nella Regione Marche appartenenti a nuclei familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a € 10.000,00.

I requisiti dell'ISEE e della residenza dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di iscrizione ai servizi 0-3.

I Comuni devono prevedere, nelle deliberazioni con cui approvano le tariffe dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, i casi di esonero totale dalle tariffe di frequenza del servizio.

Art. 4 - Tipologie di servizi educativi per l'infanzia contemplati

I servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati per i quali può essere riconosciuta la somma forfettaria sono i seguenti:

- a) nidi pubblici o privati, autorizzati ed accreditati così come previsto dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004 (compresi gli agrinido);
- b) centri per l'infanzia con pasto e sonno autorizzati ed accreditati così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- c) centri per l'infanzia senza pasto e sonno autorizzati ed accreditati così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- d) nidi domiciliari, così come previsti dalla DGR 1038/2012, autorizzati ed accreditati così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004,
- e) sezioni Primavera autorizzate ed accreditate così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004.

Art. 5 - Destinatari e requisiti

Destinatari della presente tipologia di intervento sono le donne, ossia le madri dei bambini residenti nella Regione Marche individuati dal Comune per l'esonero totale finanziato nell'ambito della presente misura nell'anno educativo 2025/2026.

Art. 6 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda di accesso alle risorse FSE+ 2021/2027, tramite manifestazione di interesse, esclusivamente i Comuni della Regione Marche, in forma singola o associata, interessati a garantire l'esonero totale dalle tariffe di frequenza di servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati.

Art. 7 - Importo del contributo concedibile

La somma forfettaria di € 5.700,00 viene riconosciuta ai Comuni per ogni bambino individuato e ammesso al finanziamento che abbia frequentato il servizio educativo per una frazione di tempo non inferiore al 75% delle giornate annue minime previste (205 giorni). Le giornate minime sono 154 (75%).

Le giornate di assenza giustificate attraverso un certificato del pediatra vanno a tutti gli effetti considerate come giornate di presenza.

Nel caso in cui la fruizione del servizio fosse inferiore al 75% delle giornate minime, il Comune beneficiario potrà sostituire il destinatario (le presenze del bambino sostituito e del bambino sostituto si sommano) e, se impossibilitato a farlo, subirà una decurtazione del contributo proporzionale all'assenza, da quantificare sul 75% delle giornate minime necessarie al riconoscimento dell'intero importo della somma forfettaria.

Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, la famiglia del bambino esonerato non deve sostenere alcun costo per la retta del servizio per l'intero periodo di frequenza nell'anno educativo 2025/2026. Di conseguenza, la presente misura risulta incompatibile con il "Bonus Nido Inps" (di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Art. 8 - Presentazione domanda per l'accesso alle risorse

I Comuni della Regione Marche, in forma singola o associata, interessati ad accedere alle risorse previste per la realizzazione dell'intervento, devono presentare apposita manifestazione di interesse tramite il sistema informativo "SIFORM2" accessibile al link: <https://siform2.regione.marche.it> **ENTRO E NON OLTRE IL 12/09/2025.**

All'interno del sistema "SIFORM2" dovrà essere selezionata la Procedura di attivazione con identificazione sintetica "ESONERO SERVIZI EDUCATIVI 2025".

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente intervento alla url https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Le-scuole-nelle-Marche#23228_ANNO-2025

Per accedere al sistema informatico "SIFORM2", i Comuni devono avere a disposizione specifiche e apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Per i dettagli si rimanda alle istruzioni pubblicate sul sito https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Le-scuole-nelle-Marche#23228_ANNO-2025.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk "SIFORM2") raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del "SIFORM2" sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

Ciascun Comune potrà presentare una sola domanda, a prescindere dalla forma singola o associata. Nel caso di forma associata, la domanda è presentata da un solo Comune con il ruolo di capofila per conto di tutti i Comuni associati, i quali devono essere esplicitati.

La domanda di accesso alle risorse può essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante del Comune singolo o associato.

In sede di domanda i Comuni indicano il **numero di esoneri** totali dalle tariffe di frequenza che intendono concedere per l'anno educativo 2025/2026.

I Comuni dovranno allegare alla domanda le **deliberazioni** con cui approvano le tariffe dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, nelle quali devono essere previsti i casi di esonero totale dalle tariffe di frequenza del servizio.

Nell'Allegato A1) sono esplicitati i dati richiesti dal formulario che dovrà essere compilato on-line sul Siform2.

Art. 9 - Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute, entro i termini di scadenza specificati all'art. 8, è svolta dal Responsabile del Procedimento.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

1. non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico "SIFORM2";
2. presentate da soggetti diversi dai Comuni della Regione Marche, in forma singola o associata;
3. non presentate dal legale rappresentante del Comune singolo o associato;
4. inviate oltre il termine perentorio del 12/09/2025 previsto all'art. 8;
5. prive della documentazione richiesta e indicata all'art. 8;
6. qualora, nella documentazione richiesta e indicata all'art. 8, non siano previsti casi di esonero totale dalle tariffe di frequenza del servizio;
7. relative a interventi non inerenti con quanto previsto dagli artt. 1, 3 e 4.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere meramente formale che non determinano l'inammissibilità di cui ai punti precedenti, il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata necessari ai fini del completamento dell'istruttoria, da inserire in "SIFORM2" entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 10 - Riparto delle risorse finanziarie

Le manifestazioni di interesse, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 9, saranno ammesse a finanziamento per un importo pari a € 5.700,00 per ciascun esonero totale.

Nel caso in cui le risorse disponibili sono inferiori alle manifestazioni di interesse risultate ammissibili si procederà con le seguenti modalità:

1. Riconoscimento dell'importo pari alla somma forfettaria di € 5.700,00 (equivalente alla copertura del costo di n. 1 esonero) a tutti i Comuni che abbiano presentato manifestazione di interesse per l'accesso alle risorse;
2. Riparto dell'ammontare residuo delle risorse FSE+ stanziato per annualità 2025 in proporzione alla quota di esoneri previsti dal singolo Comune sul totale, fermo restando che i finanziamenti accordati ai singoli Comuni devono comunque corrispondere all'importo di una quota o a un multiplo intero dello stesso.

Qualora le risorse regionali assegnate a ciascun Comune risultino inferiori al numero di esoneri dallo stesso previsti, spetta a quest'ultimo individuare i bambini beneficiari dell'esonero totale finanziato nell'ambito del presente intervento, seguendo condizioni di priorità autonomamente definite.

Art. 11 - Approvazione manifestazioni di interesse ammissibili al finanziamento e pubblicazione esiti dell'istruttoria

L'approvazione delle manifestazioni di interesse ammissibili al finanziamento e il riparto delle risorse saranno approvati con Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Le-scuole-nelle-Marche#23228_ANNO-2025
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Art. 12 - Modalità di finanziamento

Il contributo ripartito e concesso con Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport sarà liquidato successivamente alla conclusione dell'anno educativo 2025/2026 (settembre 2025 - luglio 2026) secondo le modalità di seguito indicate all'art. 13.

Art. 13 - Monitoraggio dell'intervento, rendicontazione ed erogazione delle risorse

I Comuni dovranno registrare/caricare nella sezione "gestione progetti" del Siform 2:

- i dati anagrafici dei destinatari dell'intervento, ossia le madri dei bambini residenti nella Regione Marche individuati dal Comune per l'esonero totale finanziato nell'ambito della presente misura nell'anno educativo 2025/2026;
- i dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento.

I dati anagrafici delle madri (Nominativo, codice fiscale, genere, classe di età, titolo di studio e condizione occupazionale) dei bambini esonerati dal pagamento della retta vanno registrati nella sezione "gestione progetti/partecipanti/dati anagrafici" entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento. In caso di sostituzione del bambino, la nuova registrazione dei dati anagrafici delle madri va effettuata entro 15 giorni dal subentro.

I dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento di seguito indicati vanno caricati nella sezione "gestione progetti/richiesta anticipi-acconti" alle seguenti scadenze:

- **entro il 31/01/2026 caricare:**
 - i provvedimenti iniziali di individuazione dei soggetti aventi diritto all'esonero totale dalle tariffe in cui indicare i bambini che usufruiscono dell'esonero (nome, cognome, codice fiscale, condizione per cui è previsto l'esonero totale), la data di inizio della frequenza del servizio, i servizi educativi frequentati, il calendario scolastico 2025/2026 e il Codice Unico di Progetto;
 - la frequenza per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2025 (Allegato B, Allegato C e copia dei certificati dei pediatri per ciascun bambino);
 - eventuali cessazioni e subentri avvenuti nel quadrimestre: provvedimenti in cui indicare i dati del cessante e i dati del subentrante avente diritto all'esonero totale dalle tariffe (nome, cognome, codice fiscale, condizione per cui è previsto l'esonero totale), la data di inizio della frequenza del servizio, i servizi educativi frequentati, il calendario scolastico 2025/2026 e il Codice Unico di Progetto;
- **entro il 31/05/2026 caricare:**
 - la frequenza per i mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2026 (Allegato B, Allegato C e copia dei certificati dei pediatri per ciascun bambino);
 - eventuali cessazioni e subentri avvenuti nel quadrimestre: provvedimenti in cui indicare i dati del cessante e i dati del subentrante avente diritto all'esonero totale dalle tariffe (nome, cognome, codice fiscale, condizione per cui è previsto l'esonero totale), la data di inizio della frequenza del servizio, i servizi

educativi frequentati, il calendario scolastico 2025/2026 e il Codice Unico di Progetto;

○ **entro il 30/09/2026 caricare:**

- la frequenza per i mesi di maggio, giugno e luglio 2026 (Allegato B, Allegato C e copia dei certificati dei pediatri per ciascun bambino);
- eventuali cessazioni e subentri avvenuti nel trimestre: provvedimenti in cui indicare i dati del cessante e i dati del subentrante avente diritto all'esonero totale dalle tariffe (nome, cognome, codice fiscale, condizione per cui è previsto l'esonero totale), la data di inizio della frequenza del servizio, i servizi educativi frequentati, il calendario scolastico 2025/2026 e il Codice Unico di Progetto.

Per gli adempimenti sopra previsti per il monitoraggio e la rendicontazione verranno fornite le istruzioni, le linee guida e lo schema di domanda di iscrizione all'intervento da far compilare alle madri (destinatario del presente intervento). Lo schema di domanda di iscrizione all'intervento che il Comune farà compilare alle madri va conservato agli atti dello stesso.

Il Codice Unico di Progetto, acquisito dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport per ciascun Comune ammesso al contributo, deve essere riportato in tutti i provvedimenti e documenti consuntivi prodotti dal Comune.

Il Comune è tenuto a garantire che tutta la documentazione probante la frequenza dei bambini che usufruiscono dell'esonero totale, finanziato nell'ambito della presente misura, venga conservata agli atti delle strutture frequentate, ai fini di ogni successivo controllo predisposto per il presente intervento.

Successivamente al caricamento della documentazione, effettuato alle scadenze sopra riportate, la struttura procederà alla verifica in itinere della documentazione caricata e, al termine dell'anno educativo 2025/2026, del raggiungimento dell'effettiva percentuale di frequenza.

L'intera somma forfettaria sarà liquidata solo a condizione che il bambino abbia frequentato almeno il 75% delle giornate annue minime previste (205 giorni). Le giornate minime sono 154 (75%).

Le giornate di assenza giustificate attraverso un certificato del pediatra vanno a tutti gli effetti considerate come giornate di presenza.

Nel caso in cui la fruizione del servizio fosse inferiore al 75% delle giornate minime, il Comune beneficiario potrà sostituire il destinatario (le presenze del bambino sostituito e del bambino sostituto si sommano) e, se impossibilitato a farlo, subirà una decurtazione del contributo proporzionale all'assenza, da quantificare sul 75% delle giornate minime necessarie al riconoscimento dell'intero importo della somma forfettaria.

Nel caso in cui il numero di esoneri rendicontati risulti inferiore al numero di esoneri finanziati, si procederà al riconoscimento del contributo facendo esclusivo riferimento agli esoneri rendicontati.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il "SIFORM2", richiedere integrazioni alla documentazione inserita nella sezione gestione progetti/richesta anticipi-acconti, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria della rendicontazione.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione ai Comuni, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltra risposta automatica da "SIFORM2".

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto ai precedenti punti.

Art. 14 - Oneri e adempimenti a carico dei Comuni

I Comuni devono garantire la registrazione giornaliera delle presenze delle bambine e dei bambini che usufruiscono dell'esonero totale, da parte dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati.

I Comuni sono tenuti altresì a garantire che tutta la documentazione probante la frequenza dei bambini e delle bambine che usufruiscono dell'esonero totale, finanziato nell'ambito del presente intervento, venga conservata agli atti delle strutture frequentate, ai fini di ogni successivo controllo predisposto per il presente intervento.

I Comuni si impegnano a registrare periodicamente sul sistema informativo "SIFORM2", che garantisce il monitoraggio del PR FSE+, i dati e le informazioni di cui all'art. 13.

I Comuni ammessi al finanziamento devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla presente misura, in tutti i provvedimenti e documenti consuntivi prodotti dal Comune.

I Comuni devono conservare agli atti lo schema di "Domanda di iscrizione all'intervento" compilato dalle madri.

I Comuni devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle relative Linee guida e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione, come meglio dettagliato nell'art. 19.

I Comuni devono garantire che la famiglia del bambino che beneficia dell'esonero totale, finanziato nell'ambito della presente misura, non sostenga alcun costo per la retta del servizio per l'intero periodo di frequenza nell'anno educativo 2025/2026.

Il Comune deve utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso e rispettare il divieto di doppio finanziamento.

Art. 15 - Controlli e rispetto della politica antifrode

L'Amministrazione regionale effettua le verifiche circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti alla gestione e le strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport effettuerà controlli a campione, nella misura del 5% delle manifestazioni di interesse ammesse a contributo, relativamente ai seguenti requisiti dichiarati in sede di domanda e di rendicontazione finale:

- residenza nella Regione Marche del bambino esonerato;
- ISEE del nucleo familiare del bambino non superiore a € 10.000,00;
- servizi educativi per l'infanzia (0-3) rientranti tra quelli previsti all'art.4;
- erogazione del "Bonus Nido Inps" a favore del bambino esonerato.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport effettuerà controlli sulla documentazione richiesta e specificata all'art. 13 "Monitoraggio dell'intervento, rendicontazione ed erogazione delle risorse": tale documentazione dovrà risultare completa e puntualmente redatta come da disposizioni descritte nel citato articolo.

Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi ai fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'U.E. e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione della presente Manifestazione di interesse, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 16 - Revoca del finanziamento

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento proposto;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso;
- utilizzo del finanziamento per l'esonero di bambini non residenti nella Regione Marche e/o appartenenti a nuclei familiari con un ISEE superiore a € 10.000,00;
- qualora risulti che la famiglia del bambino esonerato abbia pagato una o più rette per la frequenza del servizio nell'anno educativo 2025/2026;
- utilizzo del finanziamento per i bambini esonerati per i quali si sia percepito il "Bonus Nido Inps";
- qualora i servizi educativi frequentati dai bambini beneficiari dell'esonero non corrispondano a quelli indicati all'art. 4;
- rinuncia motivata al contributo concesso.

Art. 17 - Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente intervento e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della manifestazione di interesse al presente intervento comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento (di cui al precedente art. 8) in vigore, da parte dei destinatari e pubblicati sul sito al link <https://siform2.regione.marche.it/siform2-web/login.htm>

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente intervento (e alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 18 - Responsabile e tempi di procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Marilena Romagnoli.

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:
Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport | Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (AN)
Tel: 07331849324;
E-mail: marilena.romagnoli@regione.marche.it;
PEC: regione.marche.innovazionesocialesport@emarche.it

Il procedimento amministrativo inerente il presente intervento è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione del riparto delle risorse entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Le-scuole-nelle-Marche#23228_ANNO-2025.

Art. 19 - Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle relative Linee guida disponibili al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>, nonché dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;

- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Il presente intervento e la relativa documentazione sono pubblicati sul sito della Regione Marche ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Le-scuole-nelle-Marche#23228_ANNO-2025
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

L'intervento è pubblicato nel BUR Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- Responsabile del procedimento: Marilena Romagnoli;
Tel: 07331849324;
E-mail: marilena.romagnoli@regione.marche.it;
- Istruttore: Diego Ferrante;
Tel: 0718063700;
E-mail: diego.ferrante@regione.marche.it

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'intervento, una sezione in cui verranno pubblicate eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio nonché risposte alle manifestazioni di interesse pervenute da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti.

Art. 20 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale Foro competente quello di Ancona.

Art. 21 - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento 2016/679/UE-GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore

“Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone
(immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegati

- Allegato A1) Dati richiesti nel formulario Siform2 da compilare on-line
- Allegato B) Attestazione di frequenza
- Allegato C) Riepilogo presenze